



LISTA CIVICA BIELLESE – LE PERSONE AL CENTRO – BUONGIORNO BIELLA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE IN AULA

DORMITORIO

PREMESSO CHE

Secondo quanto riportato da diversi organi di stampa, sembrerebbe che nei giorni scorsi - con una PEC spedita dal Ministero dell'Interno, Direzione Finanza Locale – 4.000 Comuni italiani abbiano appreso che vengono revocati contributi dello Stato concessi a fronte di 4.800 opere pubbliche.

Ovviamente, qualora la notizia fosse confermata, si tratterebbe di un fatto molto grave, perché metterebbe a rischio progetti certamente utili per i cittadini. Secondo quanto dichiarato dal presidente di Uncem, Marco Bussone, infatti, *“si tratta di interventi per l'efficientamento energetico, installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, opere per lo sviluppo territoriale sostenibile, messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche, revocati perché l'Ente non ha avviato le opere oltre i termini previsti; o perché non ha provveduto a utilizzare nei termini previsti il finanziamento concesso in quanto non risultano Cup associati al citato finanziamento; ancora, perché l'ente ha provveduto a utilizzare parzialmente il finanziamento concesso. E perché il Comune non ha proceduto al corretto inserimento dei dati nel sistema di monitoraggio previsto”*.

La PEC conterrebbe la diffida a presentare rendicontazioni o controdeduzioni entro 15 giorni, pena la revoca dei finanziamenti a suo tempo concessi.

Nel Biellese sarebbero coinvolti i comuni di Biella, Quaregna Cerreto, Pettinengo, Callabiana, Candelo, Coggiola, Ponderano, Ronco, Strona, Torrazzo, Valdilana, Vallanzengo e Viverone, dove molti interventi sono già stati completati anche grazie ai finanziamenti statali. Si parla di un totale di circa due milioni di euro. Per il Comune di Biella, la richiesta riguarderebbe 2 progetti per €370.000 complessivi.

CONSIDERATO CHE

A livello generale, senza entrare nel merito delle singole situazioni, sembra di poter concordare con le considerazioni del presidente di UNCEM: *“Non è accettabile revocare mezzo miliardo di euro di opere per queste vicende burocratiche. Sono risorse, assegnate nel 2020, e spostate da legge di bilancio al PNRR e questo è ancora più preoccupante. Occorre subito un provvedimento del Ministero per consentire ai Comuni di avviare i cantieri nel 2022, oltre i termini inizialmente previsti. I Comuni sono intasati di questioni e di bandi, gli uffici senza personale non riescono a star dietro a tutto. Se ancora vengono penalizzati in questo modo, non si dà seguito alla sussidiarietà sancita dalla nostra Costituzione, così necessaria e decisiva oggi”*.

Ciò premesso e considerato, i sottoscritti

INTERROGANO IL SINDACO

- Corrisponde al vero che a Biella sono stati revocati 2 progetti per €370.000 complessivi?
- In caso di risposta affermativa, di quali progetti si tratta? Quant'è il costo totale delle opere? Come è stato previsto il finanziamento complessivo e in quali tempi l'investimento è stato attuto o è stato programmato?

- Qual è la motivazione specifica per la revoca del contributo per ciascun progetto?
- In relazione a tale motivazione specifica, la revoca risulta fondata, oppure si tratta di un errore del Ministero?
- Sono già state presentate le richieste controdeduzioni oppure il comune intende procedere con la restituzione del contributo?
- In ogni caso, l'opera sarà attuata ugualmente o verrà stralciata o rinviata?
- In relazione alle problematiche segnalate dal Ministero, sussistono altre posizioni che possano essere eventualmente considerate a rischio?
- Come procede il piano "sbandierato" dalla Giunta relativo ad un rafforzamento delle professionalità coinvolte nelle pratiche relative ai finanziamenti?

Biella, 18 MAGGIO 2022.

LISTA CIVICA BIELLESE
Paolo Robazza, Sara Gentile

LE PERSONE AL CENTRO
Pietro Barrasso, Federico Maio, Donato Gentile

BUONGIORNO BIELLA
Andrea Foglio Bonda